

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Alle dirette dipendenze del Direttore dell'Ente
Denominazione	Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° livello: punteggio complessivo 80
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Gestione degli adempimenti connessi alla trasparenza e trattamento dei dati personali, anticorruzione e rapporti con l'OIV per la necessaria reportistica e altro;</p> <p>Coordinamento della gestione del protocollo, del sito web, social e degli inventari dei beni mobili di proprietà dell'Ente</p> <p>Gestione della Banca della Terra, compreso il coordinamento delle attività di istruttoria svolte dagli Enti per l'assegnazione dei beni, nonché la comunicazione dello strumento sul territorio;</p> <p>Gestione di progetti speciali di valorizzazione dell'attività dell'Ente e del patrimonio agricolo forestale regionale.</p> <p>Gestione delle concessioni dei beni di proprietà dell'Ente a attività istruttoria per l'assegnazione;</p> <p>Coordinamento del progetto “Centomila orti in Toscana” e del suo eventuale rifinanziamento;</p> <p>Gestione delle attività ospitate presso la Tenuta di Suvignano, connesse ad accrescere la cultura della legalità in Toscana</p> <p>Gestione tecnico amministrativa del Parco Stalloni Regionale comprese le spese e i ricavi, il personale assegnato e le macchine e attrezzature, nonché gli adempimenti inerenti il d.lgs. 81/2008;</p>

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	Si
A) Complessità organizzativa e gestionale (<i>con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti</i>) <i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti] – alto
B) Livello di autonomia <i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti] – medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] – medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[25 punti] – alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali o equivalenti vecchio ordinamento o laurea equivalente specialistica o magistrale nuovo ordinamento

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e Valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo ex-ante ed ex-post Gestione del lavoro in team Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa in materia di banca della terra e del patrimonio regionale Esperienza in materia di pianificazione e di gestione di fondi regionali e di predisposizione di bandi e di progetti di valorizzazione Esperienza per la predisposizione di bandi per la concessione di beni di proprietà pubblica Conoscenza degli adempimenti connessi alla trasparenza e trattamento dei dati personali, anticorruzione e rapporti con l'OIV per la necessaria reportistica e alla gestione del protocollo, del sito web e degli strumenti di comunicazione. Conoscenza dei principali strumenti per diffondere la cultura della legalità in particolare nell'ambito di beni agricoli confiscati alla criminalità organizzata Esperienza nel settore zootecnico
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia <i>(con riferimento alle funzioni/attività)</i>	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore “Direzione Tecnica delle aziende agricole”
Denominazione	Funzione di Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Alberese – attività agro-zootecnica-forestale , sperimentazione e trasferimento della innovazione – banca regionale del germoplasma
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Alberese, compreso il ciclo dei costi/ricavi – gestione degli operai agricoli – organizzazione delle attività della Tenuta – gestione del parco macchine, dei mezzi tecnici e gli adempimenti in merito alla sicurezza (d.lgs 81/2008) – Predisposizione e gestione del programma culturale e di gestione forestale, dei rapporti con Regione Toscana, Enti e Istituzioni scientifiche e soggetti privati finalizzati alla promozione e attuazione presso la Tenuta di Alberese di iniziative di collaudo e trasferimento della innovazione nel comparto agroalimentare toscano.</p> <p>Gestione diretta della Banca Regionale del Germoplasma – sezione di Alberese</p> <p>Gestione delle prove sperimentali, programma gestionale informatico e sviluppo della agricoltura di precisione</p> <p>Gestione diretta delle pratiche ARTEA e altre tese ad ottenere provvidenze e finanziamenti pubblici</p>

	<p>(PSR e altro), nonché progettazione Europea.</p> <p>Elaborazione e gestione programmata degli inventari dei prodotti e dei magazzini di competenza delle attività agricole</p>
<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (<i>con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti</i>)</p> <p><i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti] – medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti] – medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti] – alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] – medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali o equivalenti vecchio ordinamento o laurea equivalente specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica Amministrativa in particolare nel comparto del ciclo degli acquisti negli Enti pubblici 3. Gestione dei progetti 4. Sistemi produttivi agricoli 5. Management aziendale
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Gestione del lavoro in team Negoziazione Capacità decisionale
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di acquisti Esperienza in materia di gestione di aziende agrozootecniche-forestali, e nel coordinamento del relativo personale operaio Esperienza in materia di gestione di prove sperimentali in pieno campo ed in parcelle Conoscenza degli adempimenti inerenti il d.lgs. 81/2008
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia <i>(con riferimento alle funzioni/attività)</i>	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore “Direzione Tecnica delle aziende agricole”
Denominazione	Funzione di Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Cesa – attività agricola, sperimentazione e trasferimento della innovazione – banca regionale del germoplasma; Supervisione attività agricola Tenuta di Suvignano
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Cesa, compreso il ciclo dei costi/ricavi – gestione degli operai agricoli – organizzazione delle attività della Tenuta – gestione del parco macchine, dei mezzi tecnici e gli adempimenti in merito alla sicurezza (d.lgs 81/2008) – Predisposizione e gestione del programma colturale e delle prove sperimentali, dei rapporti con Regione Toscana, Enti e Istituzioni scientifiche e soggetti privati finalizzati alla promozione e attuazione presso la Tenuta di Cesa di iniziative di sperimentazione, collaudo e trasferimento della innovazione nel comparto agroalimentare toscano.</p> <p>Gestione diretta della Banca Regionale del Germoplasma – sezione di Cesa</p> <p>Gestione delle prove sperimentali, programma gestionale informatico e sviluppo della agricoltura di precisione</p> <p>Gestione diretta delle pratiche ARTEA e altre tese ad ottenere provvidenze e finanziamenti pubblici</p>

	<p>(PSR e altro), nonché progettazione Europea.</p> <p>Elaborazione e gestione programmata degli inventari dei prodotti e dei magazzini di competenza delle attività della Tenuta</p> <p>Supervisione delle attività agricole della Società Agricola Suvignano Srl per renderle compatibili con le politiche di gruppo di Ente Terre Regionali Toscane</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	Si
A) Complessità organizzativa e gestionale (<i>con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti</i>) <i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti] – medio
B) Livello di autonomia <i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti] – alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] – medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] – medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali o equivalenti vecchio ordinamento o laurea equivalente specialistica o magistrale nuovo ordinamento

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica Amministrativa in particolare nel comparto del ciclo degli acquisti negli Enti pubblici 3. Gestione dei progetti 4. Sistemi produttivi agricoli 5. Management aziendale
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Gestione del lavoro in team Negoziazione Capacità decisionale
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di acquisti Esperienza in materia di gestione di aziende agrozootecniche-forestali, e nel coordinamento del relativo personale operaio Esperienza in materia di gestione di prove sperimentali in pieno campo ed in parcelle Conoscenza degli adempimenti inerenti il d.lgs. 81/2008
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Alle dirette dipendenze del Direttore dell'Ente
Denominazione	Amministrazione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR)
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto alle attività dell'Ente in merito alla verifica della conformità dei piani di gestione agli indirizzi operativi e coordinamento dell'attuazione da parte degli Enti competenti;</p> <p>Istruttoria dei progetti presentati dagli Enti inerenti la gestione e la valorizzazione del patrimonio indisponibile agro-forestale della Regione in accordo con il competente settore della Giunta Regionale.</p> <p>Predisposizione degli atti in merito alla determinazione degli obiettivi in termini di proventi di gestione;</p> <p>Istruttoria dei beni da alienare, acquisire o permutare;</p> <p>Controllo delle concessioni amministrative sui beni e istruttoria degli affidamenti in gestione delle foreste e altro a soggetti terzi</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (<i>con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti</i>)</p> <p><i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[10 punti] – basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>NB Se prevista la delega funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[10 punti] – basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] – medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[10 punti] – basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali o equivalenti vecchio ordinamento o laurea equivalente specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ol style="list-style-type: none">1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento2. Sistemi forestali di riferimento3. Modelli, strumenti e tecniche di programmazione locale4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Comunicazione Negoziazione Lavoro di gruppo Consapevolezza organizzativa</p>
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	<p>Conoscenza della normativa regionale in materia di politiche forestali e di patrimonio regionale. Esperienza in materia di pianificazione regionale e forestale Esperienza per la predisposizione di bandi per la concessione/affitto di beni di proprietà pubblica</p>
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	